

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 30 APRILE 2024

IL COMITATO ESECUTIVO

“Visto l'articolo 51, comma 2 *bis*, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 157, con il quale, nel quadro delle misure volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e a favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini e la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, è stata prevista l'acquisizione al sistema informativo del pubblico registro automobilistico dei dati delle tasse automobilistiche per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi, nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, contrastare l'evasione del tributo e conseguire risparmi di spesa; visto in particolare il comma 2 *ter* dello stesso articolo 51, che dispone che l'Agenzia delle entrate, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano continuino a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche anche mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico; visto il regio decreto legge 15 marzo 1927, n. 436, che ha istituito presso l'ACI il pubblico registro automobilistico; tenuto conto che, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 51, comma 2 *bis*, del citato decreto legge, con nota dell'Agenzia delle entrate del 23 aprile 2020 è stato disposto il trasferimento all'ACI dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche-ANTA, precedentemente gestito dalla Società Sogei Spa; visto l'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; vista la deliberazione adottata nella riunione del 27 gennaio 2021, con la quale è stata autorizzata, ai sensi del citato articolo 51, la stipula di un Disciplinare di cooperazione in materia di tasse automobilistiche con la Regione Campania, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e scadenza al 31 dicembre 2023; vista la nota della Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali del 18 aprile 2024, con la quale, in considerazione dell'intervenuta scadenza del citato Disciplinare di cooperazione, viene sottoposta all'autorizzazione del Comitato Esecutivo la stipula di un nuovo Accordo annuale con la Regione Campania, con decorrenza dal 2 aprile 2024 e scadenza il 31 marzo 2025, per l'utilizzo e la reciproca alimentazione dei dati e delle funzioni sussidiarie dell'ANTA; visto lo schema di atto in questione, già approvato dalla Regione, predisposto in conformità a quanto previsto nel capo V del vigente Regolamento di attuazione del sistema ACI di Prevenzione della Corruzione in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; tenuto conto che la Regione Campania, in ottemperanza alla sentenza del TAR della Campania - Sezione III - n. 4520 del 30 giugno 2021, passata in giudicato a seguito dell'estinzione del giudizio d'appello N.R.G. 7677/2021 dichiarata dal Consiglio

di Stato - Sez. V - con decreto presidenziale n. 715 del 5 giugno 2023, ha avviato l'internalizzazione di una serie di servizi in materia di gestione della tassa automobilistica, precedentemente affidati all'Ente, tra i quali in particolare quelli di assistenza al contribuente; preso atto che con il nuovo Accordo l'ACI metterà a disposizione dell'Amministrazione regionale le funzioni informatiche di calcolo della tassa automobilistica per la riscossione a termini di legge, i dati sul noleggio a lungo termine e quelli relativi alla migrazione di veicoli tra soggetti attivi di imposta, al fine della corretta gestione delle sospensioni ed esenzioni, dei rimborsi e dei recuperi, degli esiti del controllo di merito ed ogni altro dato utile alla gestione del tributo; considerato che l'ACI e la Regione Campania si impegnano altresì a stabilire congiuntamente la definizione dei procedimenti amministrativi conseguenti alla presentazione delle istanze e memorie da parte dei contribuenti, avvalendosi, laddove possibile, di procedure automatizzate definite e implementate direttamente tramite l'ANTA e, in ogni caso, improntando tutte le attività conseguenti ad una logica di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa, al fine di garantire il corretto utilizzo della relativa base dati e il suo costante aggiornamento in reciproca cooperazione, anche a supporto dell'attività di assistenza svolta dagli studi di consulenza automobilistica autorizzati ai sensi della legge n.264/91 e dei servizi di assistenza direttamente attivati dalla Regione tramite il proprio Portale delle Entrate e i propri uffici territoriali; tenuto conto che la Regione potrà inoltre avvalersi dei dati e delle funzioni dell'ANTA anche per il supporto alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli per il recupero dell'IPT, a seguito di apposita intesa con i medesimi Enti ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale Campania 29 dicembre 2017, n.38; considerato, relativamente agli aspetti economici, che la Regione Campania si impegna a contribuire, mediante rimborso, ai costi di funzionamento dell'ACI direttamente connessi alle attività svolte nei termini previsti dall'Accordo, per un importo complessivo di €3.321.251,23, calcolato sulla base del circolante regionale rilevato al 31 dicembre 2022, e che, con riferimento a quanto maturato dall'Ente nel periodo gennaio-marzo 2024, si procederà con liquidazione separata sulla base di apposita rendicontazione; tenuto conto che i costi stimati a carico dell'Ente riferiti all'intesa, integralmente assorbiti dalle corrispondenti entrate, trovano copertura, quanto all'esercizio 2024, nel competente conto di costo del budget di gestione assegnato alla Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali e, per la successiva annualità, verranno imputati al corrispondente conto di costo dell'esercizio finanziario 2025; ritenuta l'operazione in linea con gli indirizzi strategici di Federazione per il triennio 2023-2025 in materia di consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni ed all'utenza professionale del settore *automotive* e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le Regioni e le Province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche; all'unanimità: **autorizza** la stipula, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 157, e dell'articolo 7, comma 4,

del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di un Accordo di cooperazione in materia di tasse automobilistiche con la Regione Campania per l'utilizzo e la reciproca alimentazione dei dati e delle funzioni sussidiarie dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche-ANTA, con decorrenza dal 2 aprile 2024 e scadenza il 31 marzo 2025, in conformità allo schema di atto allegato al verbale della seduta sotto la lett. A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la relativa sottoscrizione, nonché per apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dell'atto. La Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

ALLEGATO A

ACCORDO DI COOPERAZIONE (Art. 7 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) TRA

La Regione Campania, con sede a Napoli, via Santa Lucia n. 81 (di seguito "Regione"), nella persona della dr.ssa Antonietta Mastrocola, domiciliata presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie

e

l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, Via Marsala 8, 00185 Roma, codice fiscale 00493410583 e partita IVA 00907501001 (di seguito ACI), nella persona dell'Ing. Angelo Sticchi Damiani, nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale, in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI.

per l'utilizzo e la reciproca alimentazione, nelle more dell'approvazione dei decreti legislativi attuativi della Legge di "delega fiscale" n. 111 del 9 agosto 2023 ed in via transitoria ai sensi dell'articolo 6 del DM 418/98 (contenente "Regolamento recante norme per il *trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali*"), dei dati e delle funzioni sussidiarie dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche, gestito da ACI in attuazione dell'articolo 51 commi 1 e 2 bis del D.L. 124/2019, convertito nella legge 157/2019, e nel rispetto della normativa di riferimento di seguito elencata;

Le parti si danno atto di quanto segue.

PREMESSO CHE:

- L'articolo 17 della Legge 449/97 nel dettare "*Disposizioni tributarie in materia di veicoli*" dispone, al comma 10, che "*A decorrere dal 1 gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono demandati alle regioni a statuto ordinario e sono svolti con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. Con lo stesso o con separato decreto è approvato lo schema tipo di convenzione con la quale le regioni possono affidare a terzi, mediante procedure ad evidenza pubblica, l'attività di controllo e riscossione delle tasse automobilistiche. La riscossione coattiva è svolta a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43*";
- l'articolo 5 del DM 418/98, dispone che "*Le regioni a statuto ordinario ed il Ministero delle finanze definiscono con protocollo d'intesa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, le modalità di costituzione, gestione, aggiornamento e controllo degli archivi regionali e dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche*";
- l'art. 6 del medesimo DM 418/98 detta norme e modalità con le quali si procede alla "*Gestione dell'archivio delle tasse automobilistiche nel periodo transitorio*";
- l'articolo 51 del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni nella L. 19 dicembre 2019, n. 157, detta norme in materia di "*Attività informatiche in favore di organismi pubblici*", ed in particolare al comma 2 bis dispone che "*Ai medesimi fini di cui al comma 1 (c.f.r. "Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la*



sinergia tra processi istituzionali afferenti ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, la Società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, può offrire servizi informatici strumentali al raggiungimento degli obiettivi propri delle pubbliche amministrazioni e delle società pubbliche da esse controllate indicate al comma 2. L'oggetto e le condizioni della fornitura dei servizi sono definiti in apposita convenzione”), nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo”;

VISTI:

- l'articolo 5, comma 32, del D.L. 953/82, recante “*Misure in materia tributaria*”, convertito con modificazioni nella L. 53/83 e dall'articolo 53, comma 5 quater, lettere a) e b), del D.L. 124/19, recante “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*”, convertito con modificazioni dalla L. 157/2019;
- la lettera Agenzia delle Entrate alle Regioni, del 23 aprile 2020, prot. AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0172280.23-04-2020-U con la quale si comunica il trasferimento ad ACI, per effetto dell'entrata in vigore dei commi 1 e 2 bis dell'articolo 51 del richiamato DL 124/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 157/2019, della titolarità dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), precedentemente gestito dalla SOGEI per conto dell'Agenzia delle Entrate;
- la successiva lettera Agenzia delle Entrate del 02/11/2020 prot. 0343639, con la quale si comunicava la dismissione del Sistema di Gestione Archivio Tasse Automobilistiche (SGATA) a favore del nuovo sistema informativo;
- la comunicazione dell'ACI alla Regione Campania via PEC del 29/03/2022, protocollata al n. 2022.0169764 in pari data, con la quale si rendeva noto alla Regione Campania lo “spegnimento” dell'applicativo SGATA nonché l'attivazione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA) di competenza di ACI e, a livello regionale, dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche della Regione Campania;

VERIFICATO CHE:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 402, stabilisce che “*al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, la Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite la società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sviluppa una piattaforma digitale per le notifiche*”;
- l'art. 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce le modalità di funzionamento della Piattaforma Notifiche Digitali

(PND) e i decreti attuativi per il funzionamento della PND e i relativi costi di cui, rispettivamente, ai Decreti del Ministro per la Trasformazione Digitale presso la Presidenza del Consigli dei Ministri dell'8 febbraio 2022, n. 58 e del 30 maggio 2022;

- il Decreto del 28 settembre 2020 emanato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta le norme in materia di *"Noleggio a Lungo Termine"*;
- con la delibera di Giunta regionale n. 539 del 22/09/2023, la Regione Campania ha proceduto ad aderire alla Piattaforma denominata "SEND" per le notifiche digitali di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. gestita da PagoPA S.p.A., al fine di poter usufruire delle attività di notificazione svolte tramite la stessa piattaforma;
- il gestore di ANTA assicura, sia quale partner tecnologico di PagoPA S.p.A. gestore della Piattaforma Notifiche Digitali (PND) sia della società ACI Informatica S.p.A., gli esiti relativi all'individuazione dei soggetti eligibili alla notificazione degli atti in quanto inadempienti all'assolvimento degli obblighi tributari in materia di tassa auto;

VISTI INOLTRE:

- il D.P.R. 5 febbraio 1953 n. 39 (Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche);
- la Legge 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada);
- la Circolare 11 maggio 1998, n. 122/E del Ministero delle Finanze;
- la Legge 21 novembre 2000, n. 342 recante *"Misure in materia fiscale"*;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001);
- la Circolare 11 maggio 2001, n. 46 dell'Agenzia delle Entrate;
- il D.P.R. 24 novembre 2001, n. 474 recante *"Circolazione di prova dei veicoli"*;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 (Legge di stabilità regionale per il 2018), ed in particolare l'art. 6 recante *"Accordi per la realizzazione di misure di contrasto all'evasione della tassa automobilistica"*;
- la Legge regionale 8 agosto 2018, n. 28 (Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2018), ed in particolare l'art. 1, commi 41-48;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 27 (Legge di stabilità regionale per il 2020);
- la Legge regionale 3 agosto 2020 n. 36 recante *"Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria"*, ed in particolare l'art. 5;
- il Decreto Dirigenziale n. 127 dell'11 aprile 2023 recante *"Modalità di adesione on line alla domiciliazione bancaria della tassa automobilistica tramite Portale delle Entrate, tramite SPID, CIE o CNS"*;
- la Legge delega fiscale n. 111 del 9 agosto 2023;
- la Nota di Aggiornamento al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania 2024 (DEFRC 2024 - 2026), approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 713 del 6 dicembre 2023;
- la nota del Direttore della Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali di ACI, protocollata in entrata c/o la Regione Campania in data 18/01/2024 al n. PG/2024/0030155.

EVIDENZIATO CHE:

- ACI è il titolare dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (infra ANTA), precedentemente gestito dalla Sogei, il cui trasferimento è stato definito con nota del 23 aprile 2020, prot. AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0172280.23-04-2020-U dall'Agenzia delle Entrate, quale effetto dell'entrata in vigore dei commi 1 e 2bis dell'articolo 51 del richiamato D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 157/2019;
- in attuazione dell'art. 51 della L. 157/2019 il Ministero delle Finanze, le regioni e le province autonome devono fornire al Sistema Informativo del PRA i dati dell'archivio delle tasse automobilistiche e le regole applicative di funzionamento, pertanto ANTA costituisce la somma logica dei dati e delle regole che l'Agenzia delle Entrate, le Regioni e le Province Autonome utilizzano per la gestione del tributo e sviluppa, altresì, ogni funzione amministrativa e tecnologica utile all'aggiornamento della base dei dati ed alla riconciliazione delle posizioni tributarie tra gli archivi regionali, ove esistenti, in quanto archivio strutturalmente sovraordinato;
- sulla base di tutto quanto sopra citato, pertanto, la Regione Campania non disponendo di un archivio integrato per la gestione della Tassa automobilistica, ricorre al suddetto archivio;
- ANTA è integrato con la piattaforma PagoPA, la Piattaforma Nazionale Notifiche, implementate da PagoPA SPA, PagoBollo e le procedure di gestione della tassa automobilistica corrisposta dai titolari di veicoli acquisiti in Noleggio Lungo Termine di cui al citato DM 28 09 2020;
- ai sensi del comma 5 del DM 418/98 i dati degli archivi regionali (ove implementati) e di ANTA sono utilizzati direttamente dal Ministero delle Finanze e dalle Regioni a Statuto Ordinario;
- ai sensi e per l'effetto del combinato disposto dell'articolo 5, comma trentaduesimo, della legge 53/83 nonché dell'articolo 5 della L. 157/2019, ANTA costituisce pertanto il ruolo tributario;
- con la sentenza n. 4520 del 30 giugno 2021, passata in giudicato a seguito dell'estinzione del giudizio d'appello N.R.G. 7677/2021 dichiarata dal Consiglio di Stato - Sez. V - con decreto presidenziale n. 715 del 5 giugno 2023, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione III - ha annullato i provvedimenti con i quali la Regione Campania nel 2020 aveva deliberato di effettuare un nuovo affidamento diretto in favore di Aci relativamente a servizi afferenti la gestione della tassa automobilistica regionale";
- in ottemperanza alla già menzionata sentenza del Consiglio di Stato, la Regione Campania ha avviato l'internalizzazione di una serie di servizi, soprattutto in tema di assistenza al contribuente, così come altresì espressamente stabilito all'interno della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza – DEFRC 2024/2026, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 713 del 6 dicembre 2023, all'interno della quale, al par. 3.6 ("POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI BILANCIO - NADEFRC 2024-2026") a pag. 210 si legge *"Al fine garantire l'incremento del grado di efficientamento della gestione della tassa automobilistica, è necessaria una progressiva internalizzazione delle attività di gestione del tributo e dei connessi sistemi informativi in cooperazione con il soggetto gestore dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche (ANTA), secondo quanto previsto dall'Art. 51 comma 2-bis della Legge 157/2019"*;
- quanto sopra è previsto all'interno della linea d'azione n. 34 *"Razionalizzazione dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali"*, facente parte del documento di cui al punto precedente, in capo alla 50.13.00., anche sulla base della quale è stata posta in essere la definitiva implementazione, a partire dal mese di dicembre 2022, del nuovo *"Portale delle Entrate"* (presente all'indirizzo web <https://entrate.regione.campania.it/home>), in un quadro unitario di cooperazione dall'Automobile Club Italia;

- il Parlamento, con la legge delega fiscale (L. 111 del 09/08/2023, pubblicata in G.U.R.I. n. 189 del 14 agosto 2023), ha conferito delega al Governo di provvedere, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della legge, alla emanazione di una serie di decreti attuativi della delega conferita;
- la Legge Delega di cui al punto precedente contiene una riforma fiscale che riguarda anche i tributi regionali, fra i quali rientra la tassa automobilistica; la delega al Governo prevede altresì una revisione della tassa auto, in una logica di semplificazione, sia relativamente al presupposto impositivo sia delle scadenze di pagamento nonché all'individuazione della base imponibile in linea con le esperienze dei Paesi aderenti alla UE;
- con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 136 del 19/03/2024 si è preso atto dello schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Campania e l'Automobile Club d'Italia;
- tale schema di accordo è stato realizzato in virtù del disposto di cui all'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti), il quale, al comma 4, statuisce norme in materia di "cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune";
- nell'ambito dell'attività istruttoria propedeutica alla stesura della suddetta proposta di delibera di Giunta Regionale, volta all'approvazione del presente schema di "Accordo di cooperazione", gli uffici competenti hanno proceduto alla puntuale verifica della sussistenza delle condizioni di cui al su citato articolo 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;
- con successivo decreto dirigenziale n. 135 del 28/03/2024 si è proceduto ad individuare e ad impegnare sul capitolo di spesa capitolo di Bilancio 2024 U00500 le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura finanziaria all'operazione di che trattasi;
- le esigenze principali di ACI sono:
 - la tenuta ed il costante aggiornamento della base dati e delle regole di gestione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche;
 - la corretta gestione dell'IPT per conto delle Province e delle Città Metropolitane sulla base delle risultanze del Pubblico Registro Automobilistico e dei pubblici registri in materia di tributi gravanti sui veicoli;
- le esigenze fondamentali della Regione Campania sono:
 - la gestione del "Bollo Auto", che ha come archivio di riferimento l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche ed in particolare il dato presente sull'archivio del PRA e sul sistema Informativo del PRA per l'individuazione del soggetto attivo e passivo di imposta e del rapporto giuridico tra soggetto e veicolo che ne sta alla base (titolarità);
 - l'attività di riscossione della tassa automobilistica compresa quella dovuta dai possessori dei veicoli in noleggio lungo termine ed in leasing e dall'aggiornamento della banca dati relativi agli stessi, dal quale dipendono anche la corretta imputazione ed il calcolo dell'imposta provinciale di trascrizione con particolare riguardo ai riflessi relativi all'abuso di diritto di cui all'art. 10-bis della legge 212/2000 (Statuto del Contribuente), rispetto alle potenziali elusioni fiscali il cui recupero potrebbe ampliare la base imponibile regionale della tassa auto;
 - la riscossione mediante il complesso meccanismo della domiciliazione bancaria che semplifica l'adempimento fiscale per i cittadini, ma necessita di fare affidamento al PRA in quanto banca dati certificata e aggiornata sulla base di procedure formali ed opponibili a terzi; la modalità di attuazione della domiciliazione bancaria, approvata con l'art. 1, comma 47 della Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 27, consente di usufruire della riduzione del 10% sull'importo dovuto per ciascun periodo d'imposta, pagando entro il termine di scadenza senza

incorrere nelle sanzioni previste per ritardato pagamento (con Decreto Dirigenziale n. 127 dell'11 aprile 2023 la Regione ha previsto una internalizzazione del servizio *de quo* prevedendo come unica modalità di adesione alla domiciliazione bancaria la sottoscrizione del mandato tramite accesso all'area riservata del nuovo "Portale delle Entrate" di cui sopra);

- l'integrazione dei processi di recupero della tassa automobilistica (affidata ai soggetti autorizzati dalla legge) e dell'imposta provinciale di trascrizione a favore delle province e della città metropolitana di Napoli, anche ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 recante *"Accordi per la realizzazione di misure di contrasto all'evasione della tassa automobilistica"*;
- l'accesso e l'aggiornamento della banca dati nazionale per la gestione delle esenzioni e sospensioni e per le attività di rimborso e recupero della tassa automobilistica che necessitano sempre della vista nazionale che consente di conoscere i passaggi di competenza di un veicolo da un'amministrazione ad un'altra;
- l'interesse comune di ACI e delle Regioni/Province Autonome è rappresentato dalla gestione della fiscalità dei veicoli (intesa come IPT e Bollo Auto) che hanno come base di riferimento il PRA e l'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche che svolge il necessario ed indispensabile ruolo di "smistatore e collocatore" dei dati riferiti alle singole posizioni tributarie tra i soggetti attivi e passivi di imposta;
- Regione Campania, come le altre regioni e province autonome nonché il MEF per il parco veicolare di rispettiva competenza, è vincolata alla riscossione della tassa automobilistica attraverso l'infrastruttura tecnologica di cui all'art. 5 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Nodo dei Pagamenti-SPC"), mediante la piattaforma pagoPA; l'estensione funzionale di tale piattaforma dedicata alle Tasse Automobilistiche, denominata pagoBollo (presente presso il portale <https://bollo.aci.it/#/main/home>), come da determina Conferenza Unificata del 21 giugno 2018, assolve per ANTA una funzione indispensabile e necessaria;
- all'interno della su citata nota protocollata in entrata in data 18/01/2024 al n. PG/2024/0030155, ACI rendeva noti, sulla base dei veicoli circolanti in Campania al 31/12/2022 (c.d. "Autoritratto") desunti dalla banca dati nazionale (<https://opv.aci.it/WEBDMCircolante/>) alla data del 31 dicembre 2022 (pari a n. 4.799.496 veicoli) i costi analitici correlazionati all'attività di che trattasi, suddividendo gli stessi sulla base delle funzioni esercitate, ovvero: funzioni "proprie" e funzioni "sussidiarie";
- dalla nota di cui al punto precedente emergeva un costo unitario, per ciascun veicolo, pari ad euro 0,692 euro, pari ad un importo complessivo di € 3.321.251,23 annuale per l'intera durata dell'Accordo di cooperazione;
- sulla base dell'ammontare dei costi delineati da ACI appare incontrovertibile l'estrema economicità della scelta dell'ente, soprattutto in riferimento all'attività di gestione delle banche svolta da ACI in favore dell'ente impositore della Tassa automobilistica ed al costo dei fattori produttivi messi in campo da tale ente nell'ambito dell'espletamento delle funzioni istituzionali di cui al presente Accordo (declinati, nello specifico, in "Costo Risorse umane" e "Costi informatici").

Tanto premesso, nelle more della definitiva ed integrale approvazione dei decreti attuativi della Legge di delega fiscale (L. 111/2023):

ART.1 – VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente Accordo di cooperazione, ancorché non materialmente allegati, si intendono qui integralmente

richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo medesimo.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE

La Regione e l'ACI con la sottoscrizione del presente accordo intendono disciplinare la cooperazione finalizzata a far sì che l'ente impositore possa avvalersi dei dati e delle funzioni di ANTA al fine della gestione della tassa automobilistica regionale e per il supporto alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli per il recupero dell'IPT a seguito di Intesa con i medesimi enti, nell'ipotesi di attuazione dei contenuti di cui all'art. 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38.

Con le regole applicative definite dalla Regione Campania e già assunte in ANTA sulla porzione del parco veicolare di competenza, saranno messe a disposizione di Regione Campania da parte di ACI le funzioni informatiche di calcolo della tassa automobilistica per la riscossione a termini di legge, i dati sul Noleggio Lungo Termine e quelli relativi alla migrazione di veicoli tra soggetti attivi di imposta al fine della corretta gestione delle sospensioni ed esenzioni, dei rimborsi e dei recuperi, degli esiti del controllo di merito ed ogni altro dato utile alla gestione del tributo.

ACI, in qualità di gestore dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche e di tenutario del Pubblico Registro Automobilistico, e Regione Campania, si impegnano a stabilire congiuntamente la definizione dei procedimenti amministrativi conseguenti alla presentazione delle istanze e memorie da parte dei contribuenti, avvalendosi, laddove possibile, di procedure automatizzate definite e implementate direttamente tramite ANTA ed, in ogni caso, improntando tutte le attività conseguenti ad una logica di semplificazione ed efficientamento dell'azione amministrativa.

Tutto ciò al fine di garantire il corretto utilizzo della relativa base dati e il costante aggiornamento della stessa, anche a supporto delle strutture private in possesso di autorizzazione rilasciata dalle amministrazioni provinciali per l'espletamento delle attività di assistenza e consulenza, ai sensi della legge 264/91, nonché i servizi di assistenza direttamente attivati dalla Regione anche tramite il proprio Portale delle Entrate e i propri uffici territoriali e in reciproca cooperazione con le strutture organizzative dei due enti pubblici presenti sul territorio nazionale e regionale.

Nel caso in cui norme primarie o secondarie, apportino modifiche alla gestione degli archivi delle tasse automobilistiche, al regime tariffario, ai regimi agevolativi e speciali, alla disciplina giuridica, contabile, amministrativa, al contenzioso tributario, al sistema sanzionatorio tributario, al sistema delle scadenze di pagamento, alle situazioni contributive pregresse o in corso, relative alle tasse automobilistiche, le Parti, ognuna per le proprie attribuzioni, si impegnano ad assicurare l'adeguamento dell'Archivio e di tutti gli applicativi e le procedure organizzative interessate, condivisi sulla base del presente accordo.

ART. 3 – AFFIANCAMENTO PORTALE DELLE ENTRATE REGIONE CAMPANIA

ACI, al fine di garantire il buon esito dell'internalizzazione del servizio di assistenza da parte di Regione Campania attraverso il Portale delle Entrate di cui in premessa, assicura l'affiancamento operativo procedurale e giuridico degli operatori individuati da Regione Campania, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione.

ACI mette altresì a disposizione, senza alcun onere aggiuntivo a carico di Regione Campania, le funzioni automatizzate di assistenza implementate sull'archivio nazionale delle tasse automobilistiche ed in particolare:

- Web form per presentazione delle richieste di assistenza;
- Agente virtuale conversazionale (AVC);
- Procedure RPA.

ART. 4 – DOMICILIAZIONE BANCARIA

Nell'ambito delle politiche di semplificazione e di riduzione della pressione fiscale, Regione Campania si avvale dei dati dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche per la gestione diretta del processo di riscossione della tassa auto mediante domiciliazione bancaria, garantendo altresì ad ACI l'aggiornamento dei dati sulla base della posizione sostanziale accertata in fase di autorizzazione ed addebito.

Le parti congiuntamente danno atto che la riscossione mediante domiciliazione bancaria, approvata con l'art. 1, comma 47 della Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 27, è stata specificamente disciplinata con il Decreto Dirigenziale n. 127 dell'11 aprile 2023, all'interno del quale è stata prevista, come unica modalità di adesione, la sottoscrizione del mandato tramite accesso all'area riservata del nuovo "Portale delle Entrate" regionale.

ART. 5 – DURATA DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE

L'accordo di cooperazione ha durata annuale e decorre dal 2 aprile 2024 fino al 31 marzo 2025.

Considerato che la delega al Governo contenuta nella L. 111/2023 ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a partire dall'entrata in vigore della stessa (ovvero dal 29/08/2023), le parti si riservano di rinnovare il presente accordo in relazione all'iter governativo dei decreti legislativi attuativi della legge delega per la riforma fiscale comprensiva dei tributi regionali di cui è parte la tassa automobilistica, qualora tale delega non sia stata ancora esercitata alla scadenza del termine di cui al comma 1.

ART. 6 – RIMBORSO COSTI PER IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE FONDATE SU ANTA

La Regione Campania si impegna a contribuire, mediante rimborso, ai costi di funzionamento di ACI, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del DM 418/1998, sulla base del circolante rilevato dal documento pubblicato da ACI sul proprio sito denominato "Autoritratto" (disponibile all'indirizzo <https://opv.aci.it/WEBDMCircolante/>) alla data del 31 dicembre 2022, per 4.799.496 veicoli ed un valore unitario di 0,692 euro, pari ad un importo complessivo di € 3.321.251,23 annuale per l'intera durata del presente Accordo di cooperazione; la somma come sopra specificata graverà sul capitolo di Bilancio 2024 U00500.

ART. 7 – OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio Nazionale della tassa automobilistica è l'ACI; titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio regionale è la Regione Campania.

ACI e Regione Campania sono rispettivamente "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e per l'Archivio Nazionale delle tasse automobilistiche.

I trattamenti da parte del Responsabile esterno sono disciplinati nell'apposito allegato, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente Accordo di cooperazione.

ART. 8 – TAVOLO TECNICO ACI/REGIONE

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo è costituito il "Tavolo Tecnico" composto da 4 (quattro) rappresentanti, due nominati da Regione Campania e due nominati da ACI.

Il tavolo tecnico definisce il piano operativo di gestione della tassa automobilistica e si riunisce la prima volta entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e le volte successive su richiesta di una delle due parti.

Il suddetto tavolo ha il compito di monitorare le attività effettuate, anche in ragione della regolarizzazione periodica delle partite contabili, la quale avverrà con cadenza trimestrale.

ART. 9 – INTEGRAZIONE PROCESSI DI RISCOSSIONE E CONTROLLO IPT

ACI e Regione Campania cooperano per l'integrazione dei processi di recupero delle tasse automobilistiche e dell'IPT nel rispetto della normativa vigente, al fine di efficientare il servizio, individuare ulteriori sacche di evasione e contenere i costi per il recupero.

Gli esiti saranno resi disponibili alle province e alla Città metropolitana di Napoli in conformità e secondo i dettami del Regolamento Imposta Provinciale di Trascrizione (approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 66 del 9 novembre 2000), anche in riferimento ai riflessi relativi all'abuso di diritto di cui all'art. 10-bis della legge 212/2000, Statuto del Contribuente, rispetto alle potenziali elusioni fiscali che potrebbero ampliare la base imponibile.

ART. 10 – CONTROVERSIE

In caso di controversie inerenti l'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo di cooperazione va obbligatoriamente e preliminarmente esperito idoneo tentativo di composizione amichevole.

Solo in caso di infruttuoso ricorso all'istituto di cui al punto precedente verrà effettuato ricorso all'Autorità giudiziaria.

Il foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto all'interno del presente Accordo di cooperazione si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni nonché in materia di Tassa automobilistica.

PER LA REGIONE CAMPANIA

Il Direttore della Direzione Generale per le risorse
finanziarie

DR.SSA ANTONIETTA MASTROCOLA

PER L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Il Presidente

ING. ANGELO STICCHI DAMIANI

(Documento firmato digitalmente)

**ALLEGATO ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA
REGIONE CAMPANIA E AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI**

Predisposto ai sensi dell'articolo 51, comma 2 ter del D.L. 124/2019
convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157

**Schema di “Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell’art. 28 del
Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679”**

Oggetto: disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e l'Automobile Club d'Italia in materia di trattamenti di dati personali nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell'articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/2016.

PREMESSE

- Con Delibera della Giunta regionale n. 136 del 19/03/2024, è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione in materia di tasse automobilistiche per il periodo 2 aprile 2024 – 31 marzo 2025 tra la Regione Campania (di seguito anche “Regione”) e l'Automobile Club d'Italia (di seguito anche “ACI”), di cui il presente atto ne costituisce parte integrante.

Ciò premesso,

TRA

La Regione, codice fiscale 80011990639, rappresentata dalla dr.ssa Antonetta Mastrocola, domiciliata presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie della Regione Campania, autorizzata alla stipula del presente Accordo di Cooperazione ai sensi della citata Delibera della Giunta regionale

E

l'Automobile Club d'Italia - ACI, codice fiscale 00493410583, con sede legale in via Marsala, 8, 00185 Roma, legalmente rappresentato dal Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani,

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Definizioni

Ai fini della presente disciplina valgono le seguenti definizioni:

- Per "Legge Applicabile" o "Normativa Privacy", si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, "GDPR") a far data dal 25.05.2018, il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e i suoi allegati (di seguito, per brevità, anche "Codice della Privacy"), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, "Garante");
- per "Dati Personali": si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare ai fini dell'espletamento delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione;
 - per "Interessato": si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali;
- per "Attività": si intendono le attività rese dal Responsabile nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione oggetto del presente contratto, nonché il relativo trattamento dei dati personali;
- per "Titolare": si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. Il Titolare del Trattamento è la Regione Campania.
- per "Responsabile del Trattamento": si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 dell'GDPR è ACI.
- per "Ulteriore Responsabile": si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato lo svolgimento di parte delle attività di cui all'Accordo o concesso l'accesso all'Archivio delle tasse automobilistiche in sola visualizzazione.
 - per "Misure di Sicurezza": si intendono le misure di sicurezza di all'art. 32 del GDPR;



Automobile Club d'Italia

•per "Trattamento": si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione

mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per “Violazione di Dati personali” (c.d. Data Breach), si intende ai sensi dell'art. 4, par. 12 del GDPR, la violazione di sicurezza che comporta anche accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- per “Amministratore di Sistema” si intende la figura professionale finalizzata alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti; è altresì considerato tale anche altra figura equiparabile dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quale l'amministratore di basi di dati, l'amministratore di reti e di apparati di sicurezza e l'amministratore di sistemi software complessi utilizzati in grandi organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali;
- per “Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)” si intende la figura di cui all'articolo 37 e seguenti del GDPR, nominato, per quanto concerne la Regione, con decorrenza dal 07/06/2023, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 nella persona del dott. Mauro Ferrara.

Articolo 2

Oggetto

1.....La presente disciplina riguarda le operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nell'archivio regionale delle Tasse Automobilistiche rientranti nella sfera di titolarità della Regione effettuate da ACI nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione, e le operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nell'archivio Nazionale della Tassa Automobilistica rientranti nella sfera di titolarità ACI, effettuate dalla Regione nell'ambito delle attività dell'Accordo di Cooperazione il cui schema è stato approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 136 del 19/03/2024. Il trattamento dei dati dovrà limitarsi alle operazioni strettamente necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'Accordo di Cooperazione e relativi allegati, ai quali si rimanda.

2. I dati saranno trattati soltanto dai soggetti che dovranno utilizzarli per l'esecuzione delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione. ACI e Regione nell'ambito dei reciproci ruoli di responsabili esterni del trattamento non potranno comunicare ad altri soggetti i dati personali di

cui venga a conoscenza, né utilizzarli autonomamente, per scopi diversi da quelli sopra menzionati.

Articolo 3

Durata e finalità

1. La presente disciplina rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte da ACI, in riferimento al trattamento dei dati personali rientrati nella sfera della titolarità della Regione e dalla Regione in riferimento al trattamento dei dati rientranti nella sfera della titolarità di ACI.
2. Resta fermo il diritto del Titolare, in qualsiasi momento, di revocare e/o modificare la nomina di ACI quale responsabile del trattamento dei dati personali, ivi compresi i relativi compiti e responsabilità, salvo ogni eventuale obbligo di legge.
3. I trattamenti dei dati personali saranno effettuati dall'ACI per il tempo strettamente necessario al conseguimento della finalità per le quali i dati sono raccolti e successivamente trattati in relazione alle attività previste dal Accordo di Cooperazione.

Articolo 4

Tipologie di dati e Categorie di interessati

1. ACI per conto della Regione effettua operazioni di trattamento aventi ad oggetto tutte le categorie di dati personali rientranti nella titolarità dell'Archivio regionale (cittadini, utenti, etc.), la Regione per conto di ACI effettua operazioni di trattamento aventi ad oggetto tutte le categorie di dati personali rientranti nella titolarità dell'archivio nazionale (cittadini, utenti, etc.), relativamente alle attività previste dall'Accordo di Cooperazione.

Articolo 5

Modalità e istruzioni

1. Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei dati personali impartite dal Titolare al Responsabile sono contenute nella presente disciplina, come riportate nei successivi articoli e nell'allegato "INFORMAZIONI E ISTRUZIONI AGLI AUTORIZZATI".

Articolo 6

Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento

1. Il Responsabile è obbligato a mettere in atto misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati (comprese la cifratura e la pseudonimizzazione, effettuazione di *back*

up o di *restore*, di un piano di *Disaster Recovery* e di *Business Continuity*, nonché di controlli atti a testare l'efficacia delle misure adottate), in modo tale che i trattamenti effettuati nell'ambito dello svolgimento delle attività di competenza previste dall'Accordo di Cooperazione, soddisfino i requisiti di cui al GDPR, nonché tutelino i diritti degli interessati al trattamento. In particolare, il Responsabile si impegna a mantenere una struttura ed una organizzazione adeguata per la corretta esecuzione delle attività di cui al Accordo di Cooperazione (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni), nel rispetto delle disposizioni normative, nonché nel rispetto delle istruzioni specificatamente impartite dal Titolare nel presente atto e/o di volta in volta impartite in riferimento allo svolgimento delle attività di cui trattasi.

2. In particolare, ACI e la Regione in qualità di Responsabile sono rispettivamente obbligati a:
- effettuare le operazioni di trattamento dei dati relative alle attività di competenza previste dall'Accordo di Cooperazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
 - adottare le misure tecniche e organizzative volte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 32 e 35 del GDPR, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione predefinita" cui all'art. 25 del GDPR, già in fase contrattuale “;
 - nominare un responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - eseguire i trattamenti connessi alle attività espletate nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione, compatibilmente e nei limiti delle finalità perseguite. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, ACI dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Data Protection Officer (DPO) della Regione.
 - adottare le misure organizzative e procedurali necessarie al fine di autorizzare il personale preposto alle operazioni di trattamento, nonché impartire allo stesso le necessarie istruzioni in materia di privacy nel rispetto delle disposizioni normative, nonché delle condizioni e dei termini contemplati nel presente atto, ivi compresi le istruzioni impartite di volta in volta, quando necessarie. Il Responsabile ha l'obbligo di garantire che il personale autorizzato al trattamento sia vincolato legalmente al rispetto degli obblighi di riservatezza.
 - garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del GDPR. In particolare - tenuto conto dello stato dell'arte delle misure di sicurezza adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Regione come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi

dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati - porre in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure comprendono, tra le altre:

- la cifratura dei dati personali;
- misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento e predisporre, a cadenza annuale, un rapporto scritto in merito agli adempimenti eseguiti ai fini della legge ed alle conseguenti risultanze, da consegnare al Titolare e permettere eventuali controlli concordati da parte della Regione o suo delegato;
- distruggere, ovvero riconsegnare i dati personali al Titolare, secondo le indicazioni impartite dalla Regione stessa, alla cessazione del trattamento, a meno che non sia previsto per legge un termine di conservazione di dati.
- trasmettere al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito applicate; inoltre renderà disponibili al Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal GDPR, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato.
- adottare le politiche interne e impegnarsi ad attuare le misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design); adottare ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);
- tenere, ai sensi dell'art. 30 del GDPR e nei limiti di quanto esso prescrive, un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto della Regione e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30, comma 4 del GDPR;

- assistere il Titolare, ove richiesto, nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'art. 35 del GDPR e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'art. 36 del GDPR;
- soddisfare le richieste ritenute legittime, qualora riceva istanze degli interessati in esercizio dei loro diritti di cui dall'art. 15 all'art. 22 del GDPR;
- garantire gli adempimenti e le incombenze anche formali verso l'Autorità Garante, quando richieste e nei limiti dovuti, disponendosi a collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con l'Autorità. In particolare, ACI dovrà:
 - a) fornire informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - b) consentire l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - c) consentire l'effettuazione di controlli;
 - d) mettere in atto quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- garantire l'applicazione in merito alle misure di sicurezza da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, secondo quanto prescritto dagli artt. 25 e 32 del GDPR EU 2016/679 in materia di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (Privacy by Design) e in materia di misure di sicurezza;
- informare il Titolare tempestivamente ove riscontri carenze sulle misure di sicurezza o su qualunque aspetto relativo ai trattamenti che dovesse comportare responsabilità penale, civile e amministrativa del medesimo Titolare. In particolare, è tenuta altresì ad informare periodicamente il Titolare sullo stato dell'arte relativo agli obblighi e alle prescrizioni contemplate dal GDPR, segnalando contestualmente le eventuali azioni da intraprendere;

- permettere lo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 28, par. 3 lett. h) del RGPD 2016/679 da parte della Regione da altro soggetto da quest'ultima incaricato;
- non trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare e nel rispetto della normativa applicabile.

Articolo 7

Ulteriori Obblighi del Responsabile in materia di Amministratore di Sistema

1. Laddove le prestazioni previste nell'Accordo di Cooperazione implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, ACI e la Regione, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegnano a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una *user id* che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a) divieto di assegnazione di *user id* generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - b) rimozione dei privilegi di Amministratore delle *user id* attribuite alle figure di Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
 - c) associare alle *user id* assegnate agli Amministratori una password di adeguata complessità nel rispetto delle “*best practices*” vigenti;
 - d) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
 - e) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
 - f) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa.



Automobile Club d'Italia

Articolo 8
Violazione dei Dati personali

1. IL responsabile è tenuto il Titolare ed il Data Protection Officer, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, al fine di rispettare i termini di cui all'articolo 33 GDPR, di ogni violazione di dati personali (cd. data breach) derivante dall'esecuzione delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC alla Direzione regionale competente in materia e contestualmente al DPO della Regione e/o di ACI - deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza.

Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità Garante, ACI e o la Regione supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi ulteriori Responsabili.

Articolo 9

Nomina di ulteriori responsabili (sub-Responsabili)

1. In esecuzione e nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di Cooperazione, ACI e/o la Regione, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzata, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili.
2. La nomina di Ulteriori responsabili da parte di ACI e/o della Regione sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa Privacy.
4. Qualora gli Ulteriori responsabili omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Articolo 10

Responsabilità

1. Il Responsabile ha la piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del Titolare con riferimento alle attività affidate attraverso l'Accordo di Cooperazione, ai sensi dell'art. 82 del RGPD 2016/679 e ai servizi in cooperazione.



Automobile Club d'Italia

2. Le Parti del presente Atto sono soggette, a cura dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del GDPR. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa Privacy, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la



Automobile Club d'Italia

violazione delle condizioni prescritte, darà luogo all'applicazione di penali e/o alla risoluzione della cooperazione.

3. Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile che amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato per comportamenti attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa Privacy, ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare. Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Campania

Il Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie

Dr.ssa Antonietta Mastrocola

Per l'Automobile Club d'Italia

Il Presidente

Ing. Angelo Sticchi Damiani